



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
**Dipartimento Politiche Antidroga**

**Progetto**

# **BIOTOX - ALERT**

“Potenziamento delle attività tossicologico-analitiche nel NEWS”

**Ente affidatario (Centro Collaborativo DPA)**



*Istituto Superiore di Sanità*

**In coordinamento con**

NEWS - Centro di coordinamento per gli aspetti Clinico Tossicologici  
NEWS - Centro di coordinamento per gli Aspetti Organizzativi

Durata finanziata:  
1 anno  
Budget finanziato:  
€ 98.000,00



## **Indice**

---

- 1 Titolo del progetto
- 2 Riassunto – Sintesi
- 3 Referenti amministrativi
- 4 Problem analysis and setting
  - 4.1 Problema che si vuole risolvere e/o motivazione per la proposta di progetto
  - 4.2 Dimensionamento e rilevanza del problema
- 5 Obiettivo generale dell'intervento proposto e risultati attesi
- 6 Sotto obiettivi specifici
- 7 Premesse tecnico scientifiche (Il Razionale) dell'intervento proposto
- 8 Target (Destinatari)
- 9 Territorio ed ambienti di intervento
- 10 Valore aggiunto atteso dell'intervento proposto
- 11 Sotto obiettivi e indicatori
- 12 Sotto obiettivi, Work Package e Metodi
- 13 Organigramma generale del progetto
- 14 Governance – Assegnazione dei compiti principali
- 15 Percorso operativo
  - 15.1 Articolazione in macro fasi e attività
  - 15.2 Gantt Preventivo
  - 15.3 Agenda Reporting
- 16 Risorse e Piano Finanziario
  - 16.1 Quote di finanziamento previsto

Allegato 1: Report di Rendicontazione Finanziaria

Allegato 2: Report di Rendicontazione Tecnico-Scientifica



**1**

## **Titolo Progetto**

<b>Acronimo o sigla</b>	Progetto Biotox Alert
<b>Titolo per esteso</b>	Potenziamento delle attività tossicologico-analitiche nel NEWS
<b>Ente committente</b>	Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Politiche Antidroga Capo del Dipartimento: Dott. Giovanni Serpelloni
	Direzione tecnico-scientifica: Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Politiche Antidroga
	Punto Focale Nazionale
<b>Gruppo di coordinamento tecnico-scientifico</b>	Istituto Superiore di Sanità, Dipartimento del Farmaco  Fondazione “S- Maugeri”, Centro Antiveleni di Pavia – Centro di coordinamento per gli aspetti clinico-tossicologici del Sistema Nazionale di Alerta Precoce  Dipartimento delle Dipendenze Azienda ULSS 20 Verona – Centro di coordinamento operativo del Sistema Nazionale di Alerta Precoce
<b>Ente affidatario</b>	istituto Superiore di Sanità
<b>Responsabile per l’Ente Affidatario</b>	Presidente - Dott. Fabrizio Oleari, Presidente ISS
<b>Responsabile Operativo del progetto per l’Ente Affidatario</b>	Dr.ssa Teodora MACCHIA
	Laboratori: di Tossicologia Forense, Tossicologia Clinica, universitari di ricerca, RIS-LASS Arma dei Carabinieri, investigazioni scientifiche della Polizia di Stato, dell’Agenzia delle Dogane, di strutture ospedaliere, di ASL, U.O. di ricerca ISS.
<b>Collaborazioni previste</b>	Dipartimento delle Dipendenze Azienda ULSS 20 Verona – Centro di coordinamento operativo del Sistema Nazionale di Alerta Precoce  Fondazione “S- Maugeri”, Centro Antiveleni di Pavia – Centro di coordinamento per gli aspetti clinico-tossicologici del Sistema Nazionale di Alerta Precoce

## **2.0 Titolo del Progetto**

Progetto BIOTOX-ALERT – Potenziamento delle attività tossicologico-analitiche nel NEWS

### **2.1 Premesse**

Alla luce dell'inserimento in tabella I di analoghi di struttura di alcuni cannabinoidi e catinoni sintetici, cresce in maniera esponenziale la difficoltà di riconoscimento analitico per i laboratori che debbono effettuare accertamenti su reperti, sequestri e campioni biologici. Dal 2010 si è assistito ad un'impennata nel numero di Nuove Sostanze Psicoattive (NSP) rese disponibili per il consumo: 41 nuove molecole segnalate all'EMCDDA nel 2010, 49 nel 2011 e 73 nel 2012.

Per novità, varietà e velocità con cui si avvicendano sul mercato, esse rappresentano una vera sfida per i laboratori incaricati della loro identificazione e per i tossicologi clinici e forensi. Nell'ambito del NEWS del DPA il riconoscimento analitico ha un ruolo cardine, cruciale per tutte le attività del Sistema, dal monitoraggio del territorio alle informative ed Alerte, dal sostegno alla diagnosi in medicina d'urgenza agli interventi di contenimento della diffusione ed al controllo per legge. Si comprende quindi facilmente come un sostegno articolato ed efficace al riconoscimento analitico, sia in reperti che in matrici biologiche, sia di fondamentale importanza. Ciò richiede una sinergia tra competenze analitiche ad alto livello, un coordinamento centralizzato ed un costante aggiornamento/condivisione di conoscenze e procedure. Un ruolo di primaria importanza riveste lo scambio di dati e di informazioni nell'ambito del network analitico: dalla condivisione di materiali di riferimento alla circolarizzazione di documenti e procedure analitiche. Il monitoraggio continuo della letteratura scientifica di settore consentirebbe inoltre anche una forma di aggiornamento costante del network.

Oltre a questo, va aggiunto che l'impianto organizzativo e procedurale del NEWS prevede il coordinamento dei vari aspetti che è necessario monitorare contemporaneamente e sinergizzare, e cioè quello bio-tossicologico, quello clinico-tossicologico e quello organizzativo procedurale per la corretta e tempestiva gestione delle indagini di campo e dell'avvio delle procedure di tabellazione, ma soprattutto delle eventuali azioni di sequestro e contrasto alla criminalità organizzata (sia negli smart-shop sia sulla rete internet) in collaborazione con il Ministero della Salute e le Forze dell'Ordine. L'insieme di questi tre aspetti fino ad oggi ha consentito di mantenere un'alta e attenta risposta al fenomeno dell'ingresso di NSP sul territorio nazionale.

### **2.2 Obiettivo**

Il progetto che viene proposto intende valorizzare, promuovere e finanziare strumenti ed attività in ambito bio-tossicologico che risultano essere fondamentali per poter attivare concrete e precise azioni di risposta nonché migliorare il coordinamento con gli altri due fondamentali componenti del Sistema.

In particolare, si intendono perseguire i seguenti obiettivi:

- Valutazione delle ricadute delle iniziative adottate: es. corsi di aggiornamento e condivisione di standards analitici.
- Aggiornamento sistematico attraverso il monitoraggio della letteratura scientifica di settore relativamente a problematiche di laboratorio, metodi analitici, preparazione del campione, aspetti tossicologici relativi alle NSP. Tali aggiornamenti saranno circolarizzati attraverso il sito RIS-NEWS.
- Implementazione e valorizzazione ulteriore del ruolo e delle attività a sostegno del NEWS da parte del network analitico-tossicologico e ampliamento del network stesso includendo nuovi laboratori.
- Implementazione del coordinamento con i centri che si occupano degli aspetti clinico-tossicologici e organizzativo-procedurali.

Tali obiettivi generali sono funzionali al sostegno, completamento e garanzia tecnico-scientifica del Sistema di Alerta del DPA.

### **2.3 Metodo**

Gli obiettivi verranno perseguiti attraverso uno specifico coordinamento, condivisione di dati e procedure analitiche, aggiornamento, attraverso l'esame sistematico delle principali riviste scientifiche di settore.

Sarà inoltre curata e migliorata la tempestività e la completezza della trasmissione delle informazioni al Punto Centrale di Raccolta dati (per la preparazione delle informative e delle Alerte) del Sistema di Alerta per la condivisione con il network degli esperti del NEWS, supervisione tecnico-scientifica delle comunicazioni di output del Sistema e fornitura di pareri tecnico-scientifici relativi alle nuove molecole identificate, quando richiesto dal DPA, finalizzate alla documentazione istruttoria per la tabellazione di nuove molecole o la divulgazione di informazioni tecnico scientifiche.

### **2.4 Risultato atteso**

- Potenziamento della partecipazione a incontri tecnici, meeting e percorsi formativi attraverso strumenti multimediali attivati per gli operatori del network.
- Aggiornamento continuo dei centri analitici collaborativi del NEWS anche attraverso il monitoraggio e la condivisione della letteratura scientifica di settore più recente.
- Rafforzamento del contributo bio-tossicologico al NEWS.
- Arruolamento di nuovi laboratori.
- Implementazione delle possibilità di riconoscimento analitico di NSP e conseguente incremento delle segnalazioni al NEWS.

### 3 Referenti amministrativi

Referenti	Coordinate
Per il DPA: Ufficio Amministrativo Contabile	Tel: 06.67796350 Fax: 06.67796843 Email: ufficiocontabiledpa@governo.it
Per l'ISS Dott.ssa Rosa Maria Martoccia	Tel: 06 49902688 Fax: 06 49903007 Email: dirgensa@iss.it

### 4 Problem analysis and settings

#### 4.1 Problema che si vuole risolvere e/o motivazione per la proposta di progetto

Si elencano alcuni problemi strettamente connessi tra loro e che sono alla base della proposta in oggetto.

- Difficoltà del riconoscimento/rilevamento analitico delle sostanze per i laboratori che debbono effettuare accertamenti su reperti, sequestri e campioni biologici, dovuto anche alla carenza di letteratura scientifica e metodi analitici di base.
- Difficoltà di sostenere con opportuno e necessario accertamento tossicologico le diagnosi in caso di intossicazioni acute pervenute in medicina d'urgenza. Tali accertamenti, infatti, vengono effettuati su matrice biologica ricercando la presenza soprattutto di metaboliti. Nel caso delle nuove molecole ciò è estremamente complesso dal momento che poco o nulla è disponibile in letteratura sul metabolismo di tali molecole.
- Rapidità con cui cambiano i consumi sia in termini di sostanze che di abitudini il che comporta quadri insoliti, e quindi non semplici da inquadrare e trattare, a livello di effetti sulla salute e sul comportamento.
- Nuove formulazioni di sostanze tradizionali con particolare riferimento ad adulteranti (come nel caso, ad esempio, del levamisolo nella cocaina o del metorfano nell'eroina) e che richiedono particolari approcci di tipo analitico.
- Non tutti hanno la possibilità di accedere alle riviste di settore, soprattutto ai fascicoli appena pubblicati.
- Difficoltà oggettive affinché tutti gli operatori del network partecipino direttamente ad iniziative centralizzate di aggiornamento e formazione.

#### 4.2 Dimensionamento e rilevanza del problema (frequenza, grado di gravità, misure epidemiologiche ecc.)

Dal 2010 si è assistito ad un'impennata nel numero di NSP rese disponibili per il consumo: 41 nuove molecole segnalate all'EMCDDA nel 2010, 49 nel 2011 e 73 nel 2012. Il problema del riconoscimento analitico e dell'implementazione delle attività analitica a sostegno del Sistema di Alerta del DPA, come rappresentato, è quindi rilevante e interessa tutto il territorio nazionale; esso è sempre più pregiudiziale per interventi e misure di contenimento del danno sanitario e sociale derivato dall'uso di sostanze psicoattive anche non ancora tabellate, nonché per il monitoraggio del fenomeno.

### 5 Obiettivo generale dell'intervento proposto e risultati attesi

Il progetto che viene proposto intende valorizzare, promuovere e finanziare strumenti ed attività in ambito bio-tossicologico che risultano essere fondamentali per poter attivare concrete e precise azioni di risposta nonché migliorare il coordinamento con gli altri due fondamentali componenti del Sistema.

In particolare, si intendono perseguire i seguenti obiettivi:

- Implementare e valorizzare ulteriormente il ruolo e le attività di sostegno al NEWS da parte del network analitico-tossicologico e ampliare il network stesso includendo nuovi laboratori.
- Sostenere le capacità di riconoscimento analitico di NSP da parte dei centri collaborativi attraverso la condivisione di materiali e procedure.
- Contribuire all'aggiornamento continuo dei centri collaborativi attraverso strumenti multimediali e tramite condivisione della letteratura scientifica di settore.
- Migliorare il coordinamento con i centri che si occupano degli aspetti clinico-tossicologici e organizzativo-procedurali. Tale obiettivo generale è funzionale al sostegno, completamento e garanzia tecnico-scientifica del Sistema di Alerta del DPA.

I risultati attesi sono:

Rafforzamento del contributo analitico-tossicologico al NEWS;

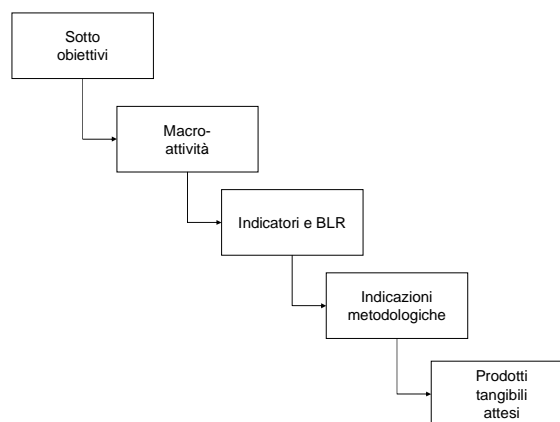
- Aggiornamento degli operatori del network analitico.

**6****Sotto obiettivi specifici**

Vengono di seguito elencati i sotto obiettivi specifici, cioè i risultati attesi del progetto; in altre parole ciò che è necessario fare per realizzare l'obiettivo generale del progetto, scomponendo tale obiettivo in sotto obiettivi da raggiungere:

1. Possibilità per coloro che non hanno partecipato ad incontri, seminari, workshop organizzati nell'ambito del DPA-NEWS di seguire "on demand" i lavori tramite un percorso multimediale (file audio/video, documentazione e foto gallery da inserire sul sito web NEWS).
2. Predisposizione di pareri tecnici formali per il DPA in merito alle nuove sostanze psicoattive individuate ai fini delle attenzioni-informative-Alerte e dell'attivazione delle procedure di tabellazione o delle attività di sequestro; supervisione di documenti per gli aspetti analitico-tossicologico finalizzati alle attività del Sistema di Alerta e alle comunicazioni con organismi internazionali e rapporti tecnici.
3. Implementazione e condivisione di metodi di rilevazione e dei dati prodotti attraverso diverse procedure analitiche, anche mediante condivisione di lavori scientifici con i laboratori appartenenti al network del Sistema.
4. Supporto e coordinamento per gli aspetti bio-tossicologici l'ampliamento e sistematizzazione del network dei centri che collaborano con il Sistema Nazionale di Alerta Precoce.
5. Supporto tecnico-scientifico al NEWS nei meeting, nei seminari istituzionali e in altri momenti di formazione

In seguito, questi sotto obiettivi vengono ulteriormente definiti nella componente operativa e chiariti, elencando una serie di specifiche e ulteriori informazioni necessarie per la loro realizzazione, utilizzando il framework logico sotto riportato.



## 7 Premesse tecnico scientifiche (“il razionale”) dell’intervento proposto

Il riconoscimento/rilevamento analitico delle nuove sostanze divenute oggetto di consumo con esiti anche gravi come oramai documentato, è reso problematico anche per i laboratori di comprovata esperienza datasi la mancanza di standard, materiali analitici di riferimento, carenza di metodi e letteratura scientifica. Sul versante del consumo, i problemi non sono di minor conto. Infatti, la variabilità in termini di molecole psicoattive presenti (spesso non dichiarati in etichetta) nei prodotti messi in vendita, come anche la mutevole concentrazione delle componenti e l’associazione di più principi attivi, rappresentano un ulteriore rischio per la salute degli assuntori. Anche in ragione di ciò, cresce il numero di intossicazioni ufficialmente registrate (ad oggi più di 40), ma cresce anche e soprattutto il numero delle intossicazioni difficilmente caratterizzabili per difficoltà di riconoscimento-rilevazione analitica.

Appare evidente che il riconoscimento analitico necessita oggi più di ieri di essere sostenuto materialmente, ma anche attraverso una sistematica e specifica informazione e formazione degli operatori del network analitico di Sistema.

## 8 Target (destinatari)

### 8.1 Target principale

Laboratori che fanno parte e che entreranno a far parte del network analitico del Sistema di Alerta del DPA.

### 8.2 Target secondario

Amministrazioni e strutture che collaborano con il Sistema o che sono destinatarie o artefici di interventi.

## 9 Territorio ed ambienti di intervento

### 9.1 Aree geografiche coinvolte

Territorio nazionale

## 10 Valore aggiunto atteso nell’intervento proposto

- Aggiornamento continuo del network bio-tox attraverso la circolarizzazione di letteratura scientifica recente di settore e l’aggiornamento continuo del database analitico con l’inserimento di nuove molecole che si affacciano nel consumo.
- Costruzione di un quadro di riferimento più aderente alla realtà e implementazione di uno strumento più rispondente alle esigenze di un “early detection” di nuove sostanze e problemi connessi.
- Possibilità di accedere ai lavori organizzati a livello centrale attraverso l’on demand.
- Valutazione delle ricadute delle iniziative adottate: es. corsi di aggiornamento e condivisione di standards analitici.

**11 Sotto obiettivi e indicatori**

N°	Sotto obiettivi	Indicatori	Base line result	Prodotto tangibile atteso	Note
1	Possibilità per coloro che non hanno partecipato ad incontri, seminari, workshop organizzati nell'ambito del NEWS di seguire on-demand i lavori tramite un percorso multimediale (file audio/video, documentazione e foto gallery da inserire sul sito web NEWS).	N. file audio-video caricati	$N \geq 2$	Clip multimediali	Fotogallery sul sito del Sistema di Alerta <a href="http://www.Alertadroga.it">www.Alertadroga.it</a>
		N. file immagini caricate	$N \geq 10$		
		N. accessi	Non prevedibile		
2	Predisposizione di pareri tecnici formali per il DPA in merito alle nuove sostanze psicoattive individuate ai fini delle attenzioni-informative-Alerte e dell'attivazione delle procedure di tabellazione o attività di sequestro; supervisione di documenti per gli aspetti analitico-tossicologico finalizzati alle attività del Sistema di Alerta e alle comunicazioni con organismi internazionali e rapporti tecnici.	N. di pareri tecnici	100% dei richiesti	Pareri tecnici	Rapporti tecnici
		N. revisioni documenti tecnici	100% dei richiesti		
		N. rapporti tecnici	100% dei richiesti		
3	Implementazione e condivisione dei metodi di rilevazione e di dati prodotti attraverso diverse procedure analitiche, anche mediante condivisione di lavori scientifici con i laboratori appartenenti al network del Sistema.	N. sostanze trattate	Non prevedibile	Report	Schede Analitiche Rapporto
		N. metodi diffusi	$N \geq 1$		
		N. aggiornamenti dalla letteratura effettuati	Non prevedibile		
4	Supporto e coordinamento per gli aspetti bio-tossicologici l'ampliamento e sistematizzazione del network dei centri che collaborano con il Sistema Nazionale di Alerta Precoce.	N. labs accreditati coinvolti e coordinati	$> 10$	Materiali scambiati e documentazione predisposta	Elenco dei laboratori aderenti al network, con indicazione dei nuovi relativi al presente progetto Georeferenziazione dei laboratori aderenti al network
		N. nuovi labs inseriti nel network	$> 5$		
5	Supporto tecnico-scientifico al NEWS nei meeting, nei seminari istituzionali e in altri momenti di formazione	N. meeting/seminari/eventi cui si è partecipato	$> 3$	Presentazioni prodotte e utilizzate	



## 12 Sotto obiettivi, Work package e metodi

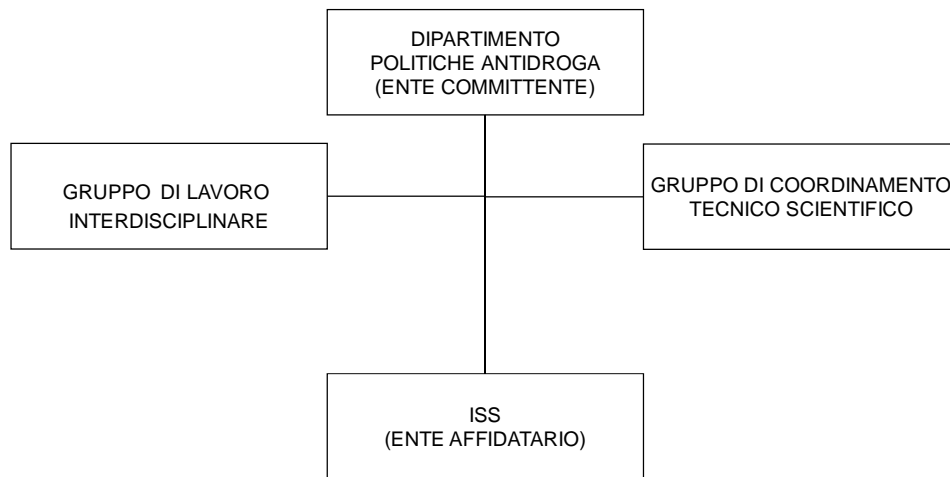
N	Sotto obiettivi	Work Package (pacchetti di attività)	Metodi
1	Possibilità per coloro che non hanno partecipato ad incontri, seminari, workshop organizzati nell'ambito del NEWS di seguire on-demand i lavori tramite un percorso multimediale (file audio/video, documentazione e foto gallery da inserire sul sito web NEWS).	<p><b>WP 1.1</b> Predisposizione files audio e video</p> <p><b>WP 1.2</b> Raccolta documentazione</p> <p><b>WP 1.3</b> Raccolta/organizzazione foto relative ad incontri NEWS</p> <p><b>WP 1.4</b></p> <p><b>WP 1.5</b></p>	Organizzazione e cura di un percorso multimediale per consentire, on-demand, la più ampia condivisione possibile delle attività del NEWS
2	Predisposizione di pareri tecnici formali per il DPA in merito alle nuove sostanze psicoattive individuate ai fini delle attenzioni-informative-Alerte e dell'attivazione delle procedure di tabellazione o attività di sequestro; supervisione di documenti per gli aspetti analitico-tossicologico finalizzati alle attività del Sistema di Alerta e alle comunicazioni con organismi internazionali e rapporti tecnici.	<p><b>WP 2.1</b> Revisione informative, Alerte nell'ambito del NEWS</p> <p><b>WP 2.2</b> Supervisione documentazione circolarizzata dal NEWS</p> <p><b>WP 2.3</b> Predisposizione documenti tecnici per gli aspetti bio-tossicologici</p> <p><b>WP 2.4</b> Predisposizione documenti e pareri tecnico-scientifici finalizzati alla tabellazione di NSP o alla limitazione della loro circolazione</p> <p><b>WP 2.5</b></p>	
3	Implementazione e condivisione dei metodi di rilevazione e di dati prodotti attraverso diverse procedure analitiche, anche mediante condivisione di lavori scientifici con i laboratori appartenenti al network del Sistema.	<p><b>WP 3.1</b> Rassegna letteratura scientifica</p> <p><b>WP 3.2</b> Monitoraggio sistematico delle principali riviste scientifiche di settore</p> <p><b>WP 3.3</b> Monitoraggio siti web</p> <p><b>WP 3.4</b></p> <p><b>WP 3.5</b></p>	Allestimento box nel sito del Sistema per la raccolta e organizzazione di lavori analitici sulle NSP da mettere a disposizione del network dei laboratori che collaborano con il Sistema. Il monitoraggio sistematico della letteratura scientifica riguarderà le principali autorevoli riviste scientifiche
4	Supporto e coordinamento per gli aspetti bio-tossicologici l'ampliamento e sistematizzazione del network dei centri che collaborano con il Sistema Nazionale di Alerta Precoce.	<p><b>WP 4.1</b> Arruolamento di nuovi laboratori</p> <p><b>WP 4.2</b> Coordinamento degli aspetti bio-tossicologici del Sistema</p> <p><b>WP 4.3</b> Coordinamento del network analitico NEWS</p> <p><b>WP 4.4</b></p> <p><b>WP 4.5</b></p>	Arruolamento attraverso contatti maturati negli anni di attività, in occasione di incontri e convegni organizzati dalle diverse società scientifiche; coordinamento biotox nell'ambito di tutte le attività del NEWS.
5	Supporto tecnico-scientifico al NEWS nei meeting, nei seminari istituzionali e in altri momenti di formazione	<p><b>WP 5.1</b> Allestimento documentazione e materiale didattico</p> <p><b>WP 5.2</b> Docenze e relazioni</p> <p><b>WP 5.3</b> Collaborazione nella costruzione del programma di lavoro</p> <p><b>WP 5.4</b> Collaborazione nell'organizzazione di meeting e convegni</p> <p><b>WP 5.5</b></p>	Collaborazione scientifica e tecnico-organizzativa

## 13 Organigramma generale del progetto

Viene di seguito rappresentato l'organigramma generale del progetto Biotox – Alert. Esso prevede due livelli: direzione e coordinamento.

Il *primo livello* di direzione è rappresentato dal Dipartimento Politiche Antidroga, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che si potrà avvalere di un gruppo di lavoro interdisciplinare e di un gruppo di coordinamento tecnico-scientifico per il coordinamento delle strategie di azione.

Il *secondo livello* di coordinamento operativo è rappresentato dall'Istituto Superiore di Sanità che ha il compito di armonizzare l'implementazione della attività previste nel progetto Biotox – Alert.



## 14 Governance – assegnazione dei compiti principali

Soggetto	Compiti principali
DPA	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ente Committente</li> <li>▪ Coordinamento generale</li> <li>▪ Controllo e verifica del progetto generale sia per la rendicontazione di risultato che della rendicontazione finanziaria</li> </ul>
Gruppo di coordinamento tecnico scientifico	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Indirizzamento delle attività di valutazione in progress ed ex post</li> <li>▪ Fornitura di supporto tecnico al DPA</li> <li>▪ Indicazioni sulle collaborazioni scientifiche ed operative da attivare</li> <li>▪ Definizione del gruppo di lavoro multidisciplinare per l'espressione di proposte per l'integrazione/modificazione degli atti normativi</li> </ul>
Istituto Superiore di Sanità	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ente Affidatario</li> <li>▪ Aggiornamento continuo bio-tossicologico tramite monitoraggio di letteratura scientifica di settore e aggiornamento del database analitico confluyente nel database DPA.</li> <li>▪ Realizzazione di materiale multimediale per consentire una più ampia condivisione delle attività organizzate dal DPA-NEWS.</li> <li>▪ Realizzazione delle attività progettuali</li> <li>▪ Fornisce pareri, consulenze, supervisione agli eventi che nel tempo si presentano e che sono oggetto di attività del Sistema nell'ambito bio-tossicologico al coordinamento operativo per informative, attenzioni, Alerte</li> <li>▪ Coordinamento nazionale per gli aspetti bio-tossicologici dei laboratori afferenti alla rete del N.E.W.S.</li> <li>▪ Si coordina con il centro di coordinamento operativo del Sistema di Alerta (Dipartimento delle Dipendenze Azienda ULSS 20 Verona) e con il coordinamento per gli aspetti clinico-tossicologici del Sistema di Alerta (Fondazione "S. Maugeri" Centro Antiveleni di Pavia)</li> <li>▪ Partecipazione all'integrazione delle attività del N.E.W.S. a livello nazionale, europeo, internazionale</li> <li>▪ Relazione trasversale con le altre unità di coordinamento</li> <li>▪ Rendicontazione di risultato e rendicontazione finanziaria all'Ente Committente</li> </ul>
Dipartimento delle Dipendenze, Azienda ULSS 20 Verona (1)	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Coordinamento operativo nazionale generale, aspetti organizzativo-procedurali e coordinamento delle unità di contatto afferenti alla rete del N.E.W.S.</li> <li>▪ Relazione trasversale con le altre unità di coordinamento</li> </ul>
Centro Antiveleni di Pavia Fondazione Maugeri (2)	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Coordinamento nazionale per gli aspetti clinico-tossicologici dei centri clinico-tossicologici e delle unità di emergenza afferenti alla rete del N.E.W.S.</li> <li>▪ Relazione trasversale con le altre unità di coordinamento</li> </ul>



(1) Altri Compiti affidati:

Si coordina con il centro di coordinamento biotossicologico del Sistema di Alerta (Istituto Superiore di Sanità, Dipartimento del Farmaco) e con il coordinamento per gli aspetti clinico-tossicologici del Sistema di Alerta (Centro Antiveleni della Fondazione Maugeri di Pavia), Attivazione e gestione delle indagini di campo, gestione del sistema di comunicazione interno (SCIN) e mailing, gestione e aggiornamento del software N.E.W.S. ([www.Alertadroga.it](http://www.Alertadroga.it)), gestione delle partecipazioni al network del Sistema, preparazione, invio e monitoraggio di informative, attenzioni, Alerte, elaborazione e predisposizione di reporting, sviluppo di un network di istituti scolastici, monitoraggio della rete Internet, monitoraggio degli smart shop, sviluppo e coordinamento di Sistemi di Alerta Regionali, rilevamento dell'estensione del consumo e del traffico in Italia delle nuove sostanze, consolidamento, ampliamento e integrazione del database nazionale, svolgimento di attività di formazione specialistiche di settore, fornitura di supporto nei meeting e nei seminari internazionali istituzionali, partecipazione all'integrazione delle attività del N.E.W.S. a livello nazionale, europeo, internazionale, promozione delle attività di ricerca scientifica sulle nuove sostanze.

(2) Altri compiti affidati:

Si coordina con il centro di coordinamento operativo del Sistema di Alerta (Dipartimento delle Dipendenze Azienda ULSS 20 Verona) e con il coordinamento per gli aspetti bio-tossicologici del Sistema di Alerta (Istituto Superiore di Sanità, Dipartimento del Farmaco), fornisce pareri, consulenze, supervisione agli eventi che nel tempo si presentano e che sono oggetto di attività del Sistema nell'ambito clinico-tossicologico al coordinamento operativo per informative, attenzioni, Alerte, fornitura di consulenze tossicologiche, supporto al recupero e all'analisi di campioni biologici sospetti, svolgimento di attività di formazione specialistiche di settore, partecipazione alle indagini di campo, fornitura di report specifici su quadri clinici, gravità delle intossicazioni e caratteristiche dei pazienti osservati dal Sistema, fornitura di supporto nei meeting e nei seminari internazionali istituzionali, partecipazione all'aggiornamento e all'integrazione del database nazionale delle sostanze, partecipazione all'integrazione delle attività del N.E.W.S. a livello nazionale, europeo, internazionale, promozione delle attività di ricerca scientifica sulle nuove sostanze

**15 Percorso Operativo**

**15.1 Articolazione in macro fasi e attività**

Data di inizio prevista: 01/07/2013 (tale data potrà essere ridefinita in base al ricevimento da parte del DPA della lettera ufficiale di avvio delle attività)

Durata totale prevista:  1 anno  2 anni  3 anni  
 Durata totale finanziata:  I annualità  I e II annualità  I, II e III annualità

Fine prevista delle attività finanziate(salvo proroghe): 30/06/ 2014 (e comunque dopo 12 mesi dall'avvio delle attività)

**Macro Fasi**

**Descrizione**

Macro Fasi		Descrizione
<b>Fase I</b>	<b>WP1</b>	Studio delle procedure e delle modalità da seguire per la realizzazione del materiale video-audio e fotografico da rendere disponibile on-demand.
	<b>WP2</b>	Definizione delle riviste scientifiche e dei siti da monitorare.
	<b>WP3</b>	Studio della documentazione internazionale disponibile in ambito bio-tossicologico relativamente a NSP
	<b>WP4</b>	Valutazioni circa la collocazione di una nuova finestra sul sito web del Sistema
<b>Fase II</b>	<b>WP1</b>	Realizzazione di meeting, seminari e momenti di formazione organizzati nell'ambito del Sistema
	<b>WP2</b>	Monitoraggio della letteratura scientifica
	<b>WP3</b>	Revisioni ed elaborazione report sulle NSP
	<b>WP4</b>	Elaborazione pareri tecnico-scientifici finalizzati all'inserimento in tabella di una nuova molecola.
	<b>WP5</b>	Ricerca di nuovi laboratori da arruolare nel network analitico sarà costante.

Possibilità di Proroga: SI  NO

Possibilità di Rifinanziamento: SI  NO

La possibilità di proroga della durata del progetto è regolamentata dall'Accordo di Collaborazione  
 Il rifinanziamento è condizionato all'ottenimento di parere positivo da parte del DPA sulle attività svolte e alla disponibilità finanziaria.



## 15.2 GANTT preventivo

N	Attività	Mesi											
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
<b>Studio</b>	WP1												
	WP2												
	WP3												
	WP4												
<b>Realizzazione</b>	WP1												
	WP2												
	WP3												
	WP4												
	WP5												
ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE (MILESTONES)		R= Report											
REPORT DI RISULTATO								RR1					RR2
RENDICONTAZIONE FINANZIARIA								RF1					RF2

## 15.3 Agenda Reporting

Sigla Report	Data prevista	Tipo di rapporto
RR1	Dopo 6 mesi	Report in progress, dettagliato, sulla base degli obiettivi e degli indicatori predichiarati riguardante i risultati tecnici ottenuti
RF1	Dopo 6 mesi	Rendicontazione finanziaria primo semestre
RR2	Dopo 12 mesi	Report in progress, dettagliato, sulla base degli obiettivi e degli indicatori predichiarati riguardante i risultati tecnici ottenuti
RF2	Dopo 12 mesi	Rendicontazione finanziaria finale

## 16 Risorse e piano finanziario

Il budget totale previsto per le attività di progetto è stabilito a favore dell'Ente affidatario un finanziamento omnicomprensivo di € 98.000,00 (novantottomilaeuro/00 euro) per sostenere le spese di realizzazione così come previste e riportate nel piano finanziario del progetto, ripartito secondo le seguenti quote:

BENI E SERVIZI (Inventariabili e di consumo)	€ 11.200,00
PERSONALE A CONTRATTO	€ 75.000,00
MISSIONI e RIMBORSI	€ 2.000,00
SPESE DI SEGRETERIA	€ 9.800
<b>TOTALE</b>	<b>€ 98.000,00</b>

I riparti tra le singole voci sono indicativi

Sono esclusi finanziamenti a favore di personale dirigente di ruolo.

Il progetto potrà essere finanziato per una ulteriore annualità in funzione della disponibilità finanziaria del DPA e dei risultati raggiunti.

### 16.1 Quote di finanziamento previste

Il finanziamento sarà erogato con le seguenti modalità:

- I QUOTA: 50% dopo la registrazione da parte degli organi di controllo del decreto di approvazione della presente Convenzione e del relativo impegno di spesa e il ricevimento della lettera di "avvio attività"
- II QUOTA: 40% a fronte della valutazione positiva da parte del Dipartimento dei risultati raggiunti e della rendicontazione finanziaria relativa alla prima tranche del finanziamento che dovrà dimostrare l'effettiva spesa sostenuta e il completo utilizzo della stessa;
- III QUOTA: 10% dopo la presentazione della rendicontazione finale di risultato e della rendicontazione finanziaria finale e a fronte della valutazione positiva da parte del Dipartimento.